ASSEMBLEA REGIONALE ORDINARIA DELL'ANCI TOSCANA
Verbale n. 6 della riunione del 28 aprile 2022

Della riunione dell'Assemblea regionale ordinaria è stata fatta convocazione il 15 aprile con protocollo n. 788/'22/s. La seduta, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, si svolge in modalità mista (collegamento da remoto in videoconferenza e presenza).

L'Assemblea è convocata per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 5 ottobre 2021
2. Piano delle attività e Budget 2022
3. Bilancio consuntivo 2021
4. Varie ed eventuali

I Comuni soci presenti o collegati in videoconferenza sono complessivamente 71: Altopascio, Arezzo, Bagno a Ripoli, Bagnone, Borgo San Lorenzo, Bucine, Buonconvento, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Capraia Isola, Carrara, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castelfranco di Sotto, Castelfranco Pian di Sco, Castiglion Fibocchi, Castiglione della Pescaia, Cavriglia, Cerreto Guidi, Cetona, Chiesina Uzzanese, Civitella in Val di Chiana, Collesalvetti, Cortona, Fauglia, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Fosdinovo, Fucecchio, Gallicano, Greve in Chianti, Impruneta, Isola del Giglio, Lastra a Signa, Livorno, Lucignano, Montecatini Terme, Montelupo, Montescudaio, Montemurlo, Montepulciano, Monteriggioni, Monticiano, Montignoso, Montopoli in Valdarno, Podenzana, Poggio a Caiano, Ponsacco, Ponte Buggianese, Prato, Radicondoli, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, San Gimignano, San Miniato, San Romano in Garfagnana, Sansepolcro, Scandicci, Scarperia e San Piero, Sestino, Sorano, Suvereto, Talla, Vaiano, Vernio, Vicchio, Vicopisano, Volterra.

L'Assemblea è valida in seconda convocazione.

Partecipano ai lavori: il Direttore di Anci Toscana Simone Gheri, i Revisori dei conti Andrea Biancalani, Mauro Sacchetti (Presidente del Collegio) ed Elisabetta Viani, ed il Dott. Bevilacqua dell'omonimo Studio.

Sono messi a disposizione dell'Assemblea i seguenti materiali: Consuntivo 2021, Nota Integrativa 2021, Relazione di Missione 2021, Relazione dei Revisori dei Conti al consuntivo 2021, Piano di attività 2022 e relazione del Direttore, Relazione dei Revisori dei conti al budget 2022, Verbale Assemblea ordinaria dei soci 5 ottobre 2021, materiali su TPL quale contributo per la discussione.

***

Prima di iniziare la seduta formale dell'Assemblea Gheri da la parola ai rappresentanti dell'Associazione dei Borghi più belli d'Italia, che dopo un saluto ed un breve intervento procedono con la consegna ufficiale al

Presidente di Anci Toscana della bandiera dell'Associazione. Biffoni ringrazia e rivolge parole di riconoscimento per l'impegno profuso.

Dopo questo momento cerimoniale, il Presidente Matteo Biffoni , alle ore 15.25, ringrazia i numerosi partecipanti, sia in presenza che in videoconferenza, ed apre in seconda convocazione i lavori dell'Assemblea ordinaria dei soci di Anci Toscana, illustrando l'ordine del giorno, elencando quelli che sono gli interventi previsti, che si svilupperanno intorno al tema della mobilità - scelto per l' occasione- e facendo presente che successivamente si procederà con gli adempimenti assembleari strettamente intesi, quali l'approvazione del consuntivo 2021 e del budget 2022.
Prima di dare la parola agli invitati, che ringrazia per la presenza, Biffoni ricorda le problematiche relative alle tempistiche previste per le rendicontazioni dei fondi del PNRR che si legano alle criticità delle gare d'appalto, alle lungaggini degli iter delle Sovrintendenze oltre alle difficoltà di reperimento dei materiali.
Biffoni prosegue poi sulla situazione Ucraina e su quanto si sta facendo in Toscana per l'accoglienza, in particolar modo rispetto ai minori non accompagnati ed ai fragili mentali, facendo presente che il problema va affrontato non come emergenza momentanea bensì di medio periodo, caratteristica che richiede una risposta strutturata.
Il Presidente, infine, esprime il suo pensiero circa la necessità di riforma del TUEL, specificamente per quanto riguarda le competenze delle Province, considerato che la riforma Del Rio non ha avuto compiutezza; passa poi ad evidenziare anche quanto sia urgente una revisione della Legge Severino e delle norme sull'abuso d'ufficio.
Prima di passare la parola al Presidente della Regione, Biffoni comunica alla platea che il progetto "Connessi in buona compagnia", sviluppato grazie alle Botteghe della Salute, ha ricevuto il premio come miglior esperienza in Italia sul digitale.
Giani inizia il suo intervento riprendendo quanto detto da Biffoni relativamente all'emergenza umanitaria e condividendo che è necessario definire la gestione dei profughi con una visione strutturale della cosa.
Il Presidente della Regione prosegue poi il suo intervento toccando alcuni temi quali:

- l'esigenza di un adeguamento chiaro e compiuto delle Province
- il grande successo della campagna vaccinale - quasi interamente finanziata dal SSR - che ha portato ad una copertura dell'88% dell'intera popolazione
- le politiche intraprese nel campo delle energie rinnovabili (che spesso si sono scontrate con problemi legati alle Sovrintendenze) che hanno come ambizioso obiettivo quello di andare sempre più verso una autonomia energetica regionale
- l'autonomia differenziata - di significativo interesse per le ricadute che potrebbero conseguirne anche, per esempio, sui beni culturali – e quindi il testo presentato dal Ministro Gelmini alle Regioni, sui cui andrà fatta una seria valutazione
- la necessità di adeguare le infrastrutture regionali, che però dipendono in buona misura dal livello centrale
- la buona capacità di investimento che si prospetta nei prossimi anni – grazie ai fondi del PNRR – e che richiede di saper bene progettare e di attuare uno snellimento della burocrazia.

Infine, Giani si dichiara sin d'ora disponibile per ogni ulteriore momento di confronto.
A questo punto prende la parola il Presidente di Upi Toscana, Gianni Lorenzetti, il quale torna innanzitutto sulla problematica del costo delle materie prime che induce le ditte a non accettare di firmare i contratti.
Riguardo poi al tema dell'accoglienza, Lorenzetti sottolinea la collaborazione che si sta attuando fra Comuni e Province e l'opportunità di affrontare un ragionamento propositivo relativamente alla possibilità di inserimento dei bambini ucraini nella scuola italiana; successivamente, facendo suo quanto già detto da Biffoni, ribadisce che una compiuta e seria definizione delle Province non è più posticipabile ed auspica

che vi si possa arrivare quanto prima, considerata anche l'evoluzione in positivo del rapporto con Regione Toscana.
Il Presidente di Upi Toscana conclude sul tema dell'Assemblea di oggi, condividendo con i presenti la preoccupazione circa il fatto che la gara regionale per il gestore unico parte con notevole ritardo e quindi sulla base di scelte ed elementi che non sono già più attuali. Nonostante questa considerazione, Lorenzetti è consapevole che questa rappresenta una sfida importante sulla quale è necessario che tutti gli attori coinvolti si spendano al meglio.
Prende a questo punto la parola l'Assessore regionale Baccelli che, innanzitutto, fa un excursus sugli effetti della pandemia per quanto riguarda il trasposto pubblico, che hanno richiesto un grande sforzo organizzativo, per poi passare a fare il punto sulla gara, che da novembre scorso ha portato al passaggio al gestore unico. Tale passaggio – dice Baccelli – non è stato banale e non lo saranno nemmeno le fasi che si prospettano nei prossimi mesi ma certamente , superate le criticità iniziali, da questo contratto - che ha una durata di undici anni ed un costo di trecento milioni annui solo per il trasporto sul gomma - ci si attende un significativo salto di qualità. La buona riuscita dell'operazione passa necessariamente, a suo avviso, sia da un dialogo costruttivo fra Trenitalia ed Autolinee Toscane, finalizzato alla costruzione di una vera intermobilità, sia dal sostengo e dalla collaborazione attiva dei Comuni, con i quali, fra l'altro, Regione Toscana intende avviare un percorso sinergico per disincentivare il trasporto privato.
Terminato l'intervento dell'Assessore Regionale, Biffoni da la parola al Presidente di Autolinee Toscane.
Gianni Bechelli ringrazia per l'invito e passa ad illustrare lo stato dell'arte dell'affidamento del servizio al gestore unico regionale, avvenuto da meno di sei mesi dopo nove anni in cui si sono vissuti tutti i ben noti problemi della gara e che rappresenta comunque un modello senza precedenti in Italia.
Bechelli rappresenta le difficoltà connesse al subentro soprattutto per quanto attiene al passaggio del personale; fa poi presente che la gestione del servizio si articola in questa fase in base a quanto previsto dal contratto pubblico, mentre come secondo step si dovrà ripensare e riorganizzare lo stesso servizio insieme ai Comuni , fermo restando la necessaria approvazione da parte di Regione Toscana, che è l'aspetto più sfidante.
Fra gli obiettivi dell'Azienda il più importante è sicuramente quello di rendere il servizio più efficiente, più rispondente alla domanda reale, di più alto livello qualitativo, traguardo da raggiungere avendo sempre presente la necessità di investire sulla formazione del personale per un verso e l'attenzione alle tematiche ecologiche per un altro.
Bechelli conclude il suo intervento auspicando che incontri di questo tipo possano diventare una consuetudine, considerata l'importanza del confronto con gli enti locali e con la Regione.
Conclusosi l'intervento del Presidente di Autolinee Toscane, viene lasciato spazio al contributo di Jean Luc Laugaa, AD di Autolinee Toscane. Quest'ultimo fa il punto sullo stato dell'arte dell'affidamento, sulle prospettive dei prossimi anni e sulla programmazione di quanto previsto nel contratto di servizio, spiegando che il piano d'azione si articola in tre fasi:

1) continuità da gestire
2) programma trasformazione
3) piano di miglioramento

Laugaa prosegue la sua esposizione avvalendosi di slides (alla cui visione si rimanda per il contenuto dell'intervento).

Terminata l'illustrazione delle slides da parte dell'AD di Autolinee Toscane, il Presidente chiede se ci siano interventi.

Chiede per primo la parola il Sindaco di Borgo San Lorenzo, per il quale la data del primo novembre 2021 ha rappresentato un vero e proprio spartiacque, motivo per cui trova che quella di oggi sia una grande occasione di confronto e ringrazia quindi Anci Toscana per averla organizzata. Le prossime scadenze, a suo avviso, vedranno l'Associazione coinvolta a pieno titolo, basti pensare alla partita sugli affidamenti per i lotti deboli dei Comuni. Omoboni, in qualità anche di Responsabile " Trasporti e mobilità" di Anci Toscana, informa i presenti che è stato già organizzato un tavolo con Comuni e Province che si sta occupando del monitoraggio della situazione attuale (considerato che la gara nasce ora ma su presupposti ormai obsoleti) e del supporto nel superamento delle criticità per progettare il servizio, visto che spesso i Comuni non hanno internamente le adeguate competenze.
Il Sindaco conclude sottolineando la necessità di arrivare ad un efficiente sistema integrato ferro-gomma nonché quella di spendersi come istituzioni nell'incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico in un'ottica di sostenibilità ambientale.
Segue l'intervento del Sindaco di Arezzo che, riprendendo il tema della sostenibilità ambientale, ricorda che i Sindaci si sono impegnati nel ridurre le emissioni; pertanto, nonostante la gara "nasca vecchia", è comunque necessario che Autolinee Toscane assicuri che il rinnovo del parco mezzi venga effettuato privilegiando l'acquisto di autobus ibridi, elettrici e ad idrogeno mentre dalle slides appena proiettate risulterebbe una diversa politica aziendale. Ghinelli chiede al Presidente Biffoni una decisa presa di posizione su questo.
A questo punto la parola passa a Marco Cordone, prenotatosi per intervenire; Cordone ripercorre per sommi capi la lunga storia della gara, che conosce bene perché ha ricoperto il ruolo di Consigliere Provinciale e quindi ritiene di poter affermare con cognizione di causa che le Province adesso devono fare la loro parte per quanto attiene la progettualità; in special modo la Città Metropolitana di Firenze, forte delle sue competenze interne e della sua efficiente struttura organizzativa, dovrà essere di supporto agli altri enti soprattutto per la partita dei lotti deboli.
L'ultimo iscritto a parlare è il Sindaco di Poggio a Caiano, che il Presidente invita a dare il suo contributo.
Puggelli esprime il suo apprezzamento al Presidente ed al Direttore per aver organizzato l'incontro di oggi e concorda con chi lo ha preceduto sul fatto che la gara per il gestore unico costituisca un passaggio epocale; il Sindaco ritiene che si sia di fronte ad una grande sfida che va saputa cogliere con il coinvolgimento di tutti gli attori in campo, nonostante questa fase iniziale abbia prodotto tensioni e disagi nei territori.
Purtroppo – dice il Sindaco di Poggio a Caiano - dal cronoprogramma presentato da Autolinee Toscane si evince come alcuni elementi dello stesso siano ormai inattuali, poichè i presupposti della gara, risalenti a dieci anni fa, sono di fatto superati.
Puggelli prosegue riprendendo il ragionamento di Ghinelli riguardo agli automezzi e manifestando fra l'altro amarezza perché si stanno impiegando autobus meno ecologici di quelli utilizzati precedentemente.
Infine, rimarca la necessità di porre attenzione alle singole zone onde abbattere le diversità fra i territori, obiettivo per il raggiungimento del quale la buona gestione del TPL è sicuramente uno degli strumenti.
Il Presidente interviene a chiusura del confronto, facendo la sintesi di quanto emerso durante il dibattito e ringraziando tutti i relatori per la disponibilità; conclude dicendo che ci dovrà essere un confronto franco, diretto e costante fra Autolinee Toscani ed i Comuni, i quali non mancheranno di chiedere all'Azienda quanto sembrerà loro più adeguato per i territori amministrati.

A questo punto prende la parola il Direttore Simone Gheri per introdurre la parte della seduta relativa alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale precedente seduta del 5 ottobre 2021
Il Direttore chiede se vi sono osservazioni circa il verbale della precedente seduta del 5 ottobre scorso e, non avendo nessuno chiesto la parola, lo mette in votazione.

L'Assemblea approva a maggioranza con un astenuto (Sindaco di Arezzo) e prende atto che non vi sono, al momento, verbali arretrati da approvare.

2. Piano delle attività e Budget 2022

Il Direttore ringrazia i Sindaci Revisori ed il Dottor Bevilacqua per la presenza, la preziosa collaborazione e la disponibilità e passa poi ad illustrare il piano di attività ed il budget 2022; fa presente, per completezza d'informazione, che il bilancio di previsione 2022 è stato approvato dal Direttivo nella seduta dell'8 febbraio u.s. e che tutta la relativa documentazione è stata resa disponibile ai membri dell'Assemblea tramite apposito link.

Il Direttore spiega che il budget ricalca l'impostazione del precedente e si sofferma sulle voci più rilevanti, andando a ricollegarle a quanto inserito nel piano di attività, che è – ovviamente- l'altro lato della stessa medaglia.

Gheri illustra poi lo stato dell'arte delle gare in corso ed in fase di predisposizione nonché di alcuni progetti e ricorda anche la gamma dei servizi offerti ai soci quali, ad esempio, la formazione.

Il Direttore fa notare come nel bilancio siano consistenti le risorse derivanti da progetti a fronte di entrate da quote associative che nell'ammontare complessivo sono poco significative; da qui la necessità di incrementare costantemente le attività dell'Associazione, rafforzando quelle già in essere e progettandone di nuove, affinchè sia sempre garantita la copertura dei costi operativi.

Infine, prima di lasciare spazio agli interventi, Gheri riporta i dati presenti nel budget 2022, fra cui i ricavi previsti ammontanti ad euro 9.700.000,00 ed i costi operativi previsti pari ad euro 9.500.000,00.

Non avendo i presenti richiesto d'intervenire, il Direttore mette in votazione la proposta di Budget 2022 (contenente il Piano triennale LLPP e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi), corredato dal Piano d'attività 2022.

L'Assemblea dei soci approva all'unanimità dei presenti.

3. Bilancio consuntivo 2021

Il Direttore fa presente ai membri dell'Assemblea che il bilancio consuntivo 2021 è stato approvato dal Comitato Direttivo il 15 aprile scorso e che ha ricevuto parere favorevole da parte dei Revisori dei conti, dopodiché ringrazia, oltre a questi ultimi, Francesca Bonuccelli per il lavoro svolto nonché lo Studio Bevilacqua per la professionalità.

A questo punto, dopo aver invitato i presenti a prendere il Bilancio sociale che è in distribuzione in cartaceo, passa ad illustrare il Consuntivo 2021, messo in visione nei giorni scorsi tramite apposito link; prosegue esponendo i dati più significativi, quali:

- il risultato ante imposte, pari ad euro 254.000
- l'utile d'esercizio che risulta pari ad euro 23.000,00
- il totale dei ricavi, pari ad euro 8.966.000,00, che è formato per circa quattro milioni da progetti regionali, per 550.000,00 dalle quote associative e per una parte significativa dalla formazione erogata e che è cresciuto notevolmente rispetto allo scorso esercizio a causa delle proroghe di cui sono stati oggetto alcuni progetti europei

Gheri sottolinea che l'uscita più significativa è data da "servizi e convenzioni", spesa da ricondursi alla necessità di acquisire all'esterno quanto necessario per poter svolgere al meglio l' attività riguardante i progetti regionali.

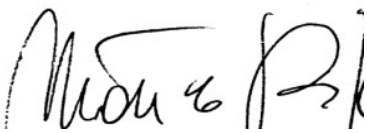
Il Direttore motiva, inoltre, il leggero incremento del costo del personale , passato da euro 1.385.000,00 a 1.405.000,00, ricordando che nel 2021 si è proceduto con il processo di riorganizzazione che ha visto l'istituzione delle posizioni organizzative, nonché progressioni orizzontali e verticali.
Gheri si avvale anche della proiezione delle slides del Bilancio Sociale, al fine di dare completezza al suo intervento.
A questo punto prende la parola Mauro Sacchetti, Presidente del Collegio, che esprime forte apprezzamento per la gestione del 2021 e per la costante ed attenta analisi fatta sui progetti nel corso dell'anno, che contribuisce a rendere del tutto trasparente Anci Toscana e ad avere un buon controllo di gestione, riconoscendo fra l'altro il lavoro svolto da Francesca Bonuccelli, che ringrazia insieme al Presidente ed al Direttore.
Non essendoci richieste d'intervento, il Direttore mette in votazione il consuntivo 2021.
L'Assemblea dei soci approva all'unanimità dei presenti.

4. Varie ed eventuali
Simone Gheri ricorda all'Assemblea i prossimi appuntamenti in agenda, caldeggiando la partecipazione degli Ammnistratori.

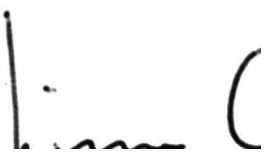
***

Matteo Biffoni ringrazia i Sindaci per il prezioso contributo alla discussione e , alle ore 18, dichiara chiusa l'Assemblea, augurando buon lavoro a tutti.

Il Presidente
Matteo Biffoni



Il Direttore
Simone Gheri



Firenze, 28 aprile 2022